



COMUNE DI PORTO CESAREO

Provincia di Lecce

RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO
SILVIA TARANTINO

ANNI 2020-2026

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

PREMESSA ED INTRODUZIONE ALLA RELAZIONE DI FINE MANDATO

PARTE I - DATI GENERALI

Dati generali

PARTE II - ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

Attività normativa

Attività tributaria

Attività amministrativa

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Equilibrio parte corrente e parte capitale

Risultato della gestione

Utilizzo avanzo di amministrazione

Gestione dei residui

Patto di stabilità interno

Indebitamento

Strumenti di finanza derivata

Conto del patrimonio

Conto economico

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Spesa per il personale

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

Rilievi degli organismi esterni di controllo

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

PARTE VI - ORGANISMI PARTECIPATI

Organismi e società partecipate

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n. 149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L. 42/2009, è conosciuto come “Decreto premi e sanzioni” in quanto intende introdurre nell’ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l’obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all’analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l’adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l’istituzione obbligatoria della “Relazione di fine mandato” per offrire agli interlocutori dell’Ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l’adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest’ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell’Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali (ultimo schema-tipo di cui al DM 26/04/2013 - allegato B), che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

La presente relazione viene, quindi, redatta dalla scrivente amministrazione ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42” così come modificato dal DL 174/2012 conv. in L. 213/2012 e dall’art. 11 del DL 16/2014 conv. in L. 68/2014 in G.U. n.102 del 05/05/2014 che ha sostituito i commi 2, 3 e 3-bis con gli attuali commi 2 e 3.

In accordo al testo vigente:

2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall’organo di revisione dell’ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall’organo di revisione dell’ente locale, con l’indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall’organo di revisione dell’ente locale, con l’indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.».

Il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l’inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti. La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL (Testo Unico degli Enti Locali) e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Si precisa che l'ultimo anno considerato nella predisposizione della presente relazione di fine mandato è il 2024, ultimo esercizio finanziario e amministrativo per il quale si è approvato il rendiconto della gestione.

Occorre, inoltre evidenziare che alcuni prospetti contenuti nel DM 26/04/2013 sono stati adattati ai contenuti dell'armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. n. 118/2011 cercando di rendere confrontabili nel miglior modo possibile i dati contabili esposti.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente nel periodo considerato ha registrato le seguenti variazioni

ANNO	2020	2021	2022	2023	2024
POPOLAZIONE AL 31 DICEMBRE	6.232	6.300	6.380	6.463	6.575

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Silvia Tarantino proclamata in data 23.09.2020

Assessori

CARICA	NOMINATIVO	DAL	AL
SINDACO	Silvia Tarantino	23.09.2020	05.01.2026
VICE SINDACO - ASSESSORE	Anna Peluso	08.10.2020	07.09.2023
ASSESSORE	Salvatore Albano	08.10.2020	07.09.2023
ASSESSORE	Barbara Paladini	08.10.2020	27.01.2022
ASSESSORE	Eugenio Sambati	08.10.2020	17.10.2023
ASSESSORE	Barbara Paladini	05.07.2022	05.01.2026
VICE SINDACO - ASSESSORE	Salvatore Albano	07.09.2023	05.01.2026
ASSESSORE	Tania Piccinno	17.10.2023	05.01.2026
ASSESSORE	Marco Basile	17.10.2023	05.01.2026

Consiglio Comunale

CARICA	NOMINATIVO	DAL	AL
Consigliere - Presidente	Pasquale De Monte	08.10.2020	05.01.2026
Consigliere	Salvatore Albano	08.10.2020	05.01.2026
Consigliere	Anna Peluso	08.10.2020	05.01.2026
Consigliere	Eugenio Sambati	08.10.2020	05.01.2026
Consigliere	Barbara Paladini	08.10.2020	27.01.2022
Consigliere	Tania Piccinno	08.10.2020	05.01.2026
Consigliere	Andrea Peluso	08.10.2020	05.01.2026
Consigliere	Anna Lucia Falli	08.10.2020	05.01.2026
Consigliere	Francesco Schito	08.10.2020	05.01.2026

Consigliere	Stefano My	08.10.2020	05.01.2026
Consigliere	Anna Paladini	08.10.2020	05.01.2026
Consigliere	Luigi F. Fanizza	08.10.2020	05.01.2026
Consigliere	Marco Basile	28.01.2022	05.01.2026

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma

Numero totale personale dipendente alla data del 31.12.2024 n. 43 - incluso Segretario Generale

Segretario Generale: dott. Pierluigi Cannazza

Numero posizioni organizzative alla data del 05.01.2026: 6

Denominazione Settore	Titolare di P.O.
1. Affari Legali - Risorse Umane - Suap - Paesaggio	avv. Cosimo Marzano
2. Affari Generali - Demografici - Servizi Sociali	Anna Consiglia Fanizza
4. Polizia Locale	c.te Lorenzo Renna
5. Lavori Pubblici - Ambiente	ing. Antonio Luciano Pezzuto
6. Economico Finanziario - Tributi	dott. Gianfranco Papa
7. Urbanistica - Sue	ing. D'Errico Tea

Elenco funzioni svolte dai singoli Settori dell'Ente

Denominazione Settore	Uffici e Servizi
1. Affari Legali - Risorse Umane - Suap - Paesaggio	Vicesegreteria - Affari Legali – Servizio contenzioso – Risorse Umane – Suap – Demanio Marittimo - Paesaggio
2. Affari Generali - Demografici - Servizi Sociali	Protocollo generale – Notifiche – Archivio informatico - Albo pretorio - Rapporti con gli Enti Partecipati - Servizi Demografici - Servizio Elettorale - Servizi Cimiteriali – Servizi informatici - Servizi Sociali - Pubblica Istruzione - Biblioteca – Museo – Politiche Sociali - Turismo e Spettacoli
4. Polizia Locale	Polizia Locale
5. Lavori Pubblici - Ambiente	Lavori Pubblici - Agricoltura - Protezione Civile - Ambiente e verde pubblico - Igiene ambientale - Servizio Sicurezza e Prevenzione
6. Economico Finanziario - Tributi	Bilancio e programmazione - Tributi e Fiscalità locale - Contenzioso Tributario - Pubbliche affissioni
7. Urbanistica - Sue	Urbanistica - SUE - Condoni Edilizi - Abusivismo Edilizio

1.4 Condizione giuridica attuale dell'Ente

L'Ente è Commissariato dal 05.01.2026	
--	--

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Il Comune di Porto Cesareo (Le) **non** ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

Inoltre **non** ha fatto il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Il periodo di mandato è stato condizionato dai seguenti fattori esterni:

- Pandemia Covid – 19, che ha impattato fortemente sulla finanza locale in termini di minor gettito e sull'attività ordinaria degli enti. In particolare, nel contesto pandemico, i Comuni hanno svolto un ruolo strategico con riferimento alla gestione dei servizi di supporto alla popolazione colpita dall'emergenza, anche attraverso la gestione di ingenti trasferimenti statali dedicati.
- La crisi energetica conseguente alla guerra in Ucraina con ingenti rincari dei costi delle utenze elettriche e del gas e di alcune materie prime.
- La gestione delle risorse PNRR.
- La digitalizzazione di procedure amministrative con particolare riferimento all'erogazione di servizi.

L'ente locale si è trovato ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico che ha risentito in maniera significativa della compromessa situazione delle finanze pubbliche nazionali. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è stata e continua ad essere condizionata dagli effetti prodotti dall'indebitamento contratto dallo Stato Italiano nei decenni precedenti.

I vincoli di Finanza Pubblica imposti ai Bilanci degli Enti Locali hanno condizionato fortemente l'attività amministrativa in particolar modo in riferimento all'incremento del personale e creato forti limitazioni relativamente alla spesa di investimento.

All'insediamento dell'Amministrazione Tarantino, in data 23.09.2020, la struttura organizzativa si componeva di n. 8 Settori:

1. Affari Generali -Turismo (Responsabile del Servizio sig.ra Clementina Leanza);
2. Servizi Demografici (Responsabile del Servizio sig.ra Anna Consiglia Fanizza);
3. Servizi Socio Assistenziali (Responsabile del Servizio dott.ssa M. Antonietta Giaccari);
4. Polizia Locale (Responsabile del Servizio c.te Serenella Giangrande);
5. Lavori Pubblici - Ambiente (Responsabile del Servizio dott. Tarcisio Basile);
6. Economico Finanziario e Tributi (Responsabile del Servizio dott. Gianfranco Papa);
7. Urbanistica SUE (Responsabile del Servizio ad interim dott. Tarcisio Basile);
8. Affari Legali – Risorse Umane (Responsabile del Servizio avv. Cosimo Marzano).

A decorrere dall'anno 2021, grazie alla nuova normativa di settore (D. L. 34/2019) che ha dato la possibilità agli Enti Virtuosi di procedere a nuove assunzioni nel rispetto di determinati vincoli di spesa, si è proceduto a implementare la pianta organica dell'ente soprattutto relativamente ad alcuni

settori che da anni registravano una elevata carenza di organico (in primis Polizia Locale e Ufficio Tributi).

La riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente ha portato ad una riduzione dei Settori da 8 a 6 accorpando i vari servizi e puntando sull'incremento delle figure non apicali.

Veniva confermato quale Segretario Generale dell'Ente il dott. Pierluigi Cannazza in convenzione con il Comune di S. Pietro Vernotico (delibera CC n. 14 del 13.07.2020).

Lo stesso Cannazza veniva confermato a seguito di successive convenzioni con il comune di Lequile e dopo con il Comune di Veglie.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL.

All'inizio del mandato, 23 settembre 2020, nel rendiconto relativo all'esercizio 2019, approvato con deliberazione del C.C. n. 20 del 30/07/2020, tutti i parametri di deficitarietà erano rispettati eccetto l'indicatore relativo ai Debiti Furori Bilancio che aveva superato il parametro di riferimento normativo.

Alla fine del mandato, 05 gennaio 2026, prendendo a riferimento l'ultimo rendiconto approvato con deliberazione di CC n. 16 del 13 maggio 2025 per l'esercizio finanziario 2024, si può constatare che tutti i parametri di deficitarietà sono stati rispettati.



COMUNE DI PORTO CESAREO

CONTO DEL BILANCIO 2020

28/05/2021

Pagina 90 di 90

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☒	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	☒

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	☒
--	----	-------------------------------------



COMUNE DI PORTO CESAREO

CONTO DEL BILANCIO 2024

08/04/2025

Pagina 95 di 95

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	☒

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	☒
--	----	-------------------------------------

**PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA’
NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE
DURANTE IL MANDATO**

PARTE II

DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1 Attività Normativa.

La disciplina del Titolo V della Costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei Comuni, Province e Città Metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni Ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Nella tabella di seguito inserita si riporta il dato aggregato per tipologia di atto prodotto ed il dettaglio, per ciascun anno, dell'attività normativa complessivamente effettuata dall'amministrazione nel periodo 2020-2026.

Nelle tabelle di seguito inserite si riporta il dato aggregato per tipologia di atto ed il dettaglio, per ciascun anno, dell'attività normativa complessivamente effettuata dall'amministrazione nel periodo 23.09.2020-05.01.2026.

ANNO	DELIBERE GIUNTA COMUNALE	DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE	DETERMINAZIONI
2020	49 (dal 08.10.20)	24 (dal 08.10.20)	416 (dal 23.09.20)
2021	180	72	1.496
2022	236	58	1.599
2023	261	74	1.721
2024	257	86	1.622
2025	237	62	1.741
2026	0 (dal 01.01 al 05.01.26)	0 (dal 01.01 al 05.01.26)	2 (dal 01.01 al 05.01.26)
TOTALI	1.220	376	8.597

2.2 Attività tributaria.

2.2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del Comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale e l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica. Ad ogni buon conto l'amministrazione ha cercato di raggiungere tale risultato pur nelle difficoltà obiettive create dalla nuova normativa del Fondo di Solidarietà Comunale che ha sottratto alla disponibilità dell'Ente una grossa fetta dell'Entrata derivante dall'IMU.

2.2.2. Imu: Si indicano le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, immobili commerciali, altri immobili e aree fabbricabili);

Aliquote Imu	2021	2022	2023	2024	2025
Abitazione principale	6,00 Cat. A/1 – A/8 – A9 (detrazione € 200,00)	6,00 Cat. A/1 – A/8 – A9 (detrazione € 200,00)	6,00 Cat. A/1 – A/8 – A9 (detrazione € 200,00)	6,00 Cat. A/1 – A/8 – A9 (detrazione € 200,00)	6,00 Cat. A/1 – A/8 – A9 (detrazione € 200,00)
Immobili commerciali	7,10	7,10	8,10	8,10	8,10
Aree Fabbricabili	6,60	6,60	7,60	6,60	5,60
Altri immobili	10,82	10,82	10,82	10,82	10,82

2.2.3. Prelievi sui rifiuti: si indicano il tasso di copertura e il costo pro-capite della TARI.

Prelievi sui Rifiuti	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia di prelievo	Diretta	Diretta	Diretta	Diretta	Diretta
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del Servizio per utenza domestica	186,33	190,22	192,76	202,41	208,10
Costo del Servizio per utenza non domestica	711,55	732,28	734,60	746,73	755,49

2.3 Attività amministrativa.

2.3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni (analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli artt. 147 e ss. Del TUEL):

Premesso che l'articolo 3, comma 1, del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 (che sostituisce l'art. 147 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 con i nuovi articoli 147, 147-bis, 147-ter, 147-quater e 147-quinquies) ha innovato l'intero sistema dei controlli interni degli enti locali; lo stesso risulta costituito dalle seguenti tipologie di controllo: a) regolarità amministrativa e contabile; b) di gestione; c) di controllo sugli equilibri finanziari; d) controllo strategico; e) controllo sulle società partecipate non quotate ed f) sulla qualità dei servizi erogati.

Nell'Ente è stato istituito ed attivato il sistema dei controlli interni quale strumento di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione.

Con Delibera di C.C. n. 01 del 09/01/2013 è stato **adottato apposito regolamento** inerente al sistema dei controlli interni che ha individuato strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Con successiva deliberazione di C.C. n. 90 del 29/09/2016, immediatamente esecutiva, si è proceduto a modificare l'art. 7 del suddetto Regolamento inserendo il comma 8 *in relazione al controllo sulle concessioni demaniali marittime*.

All'interno del predetto regolamento si stabiliva che competessero al Segretario Generale le funzioni di coordinamento e di raccordo tra le varie attività oltre che il controllo successivo sugli atti e che, per lo svolgimento delle funzioni affidate, si potesse avvalere di un'apposita struttura interna, posta sotto la propria direzione.

In virtù di tale sistema, il Segretario Generale, nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi, esercita il controllo di regolarità amministrativa, avvalendosi del supporto di apposita struttura interna. Sono soggetti al controllo successivo di regolarità amministrativa le determinazioni, i contratti e gli altri atti amministrativi aventi natura provvedimento (es. decreti ed ordinanze sindacali, autorizzazioni, permessi etc.).

Appare evidente lo stringente legame fra le attività svolte dall'Ufficio dei Controlli Interni e il presidio del sistema anticorruzione, specie in virtù del ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza attribuito al Segretario Generale.

2.3.2. Controllo di gestione:

L'attività di controllo di gestione, disciplinato dal Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, è l'attività diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati dagli organi politici e la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, il livello di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività gestionale svolta per il raggiungimento dei predetti obiettivi, intendendosi:

a) per efficienza, la capacità di raggiungere gli obiettivi attraverso la combinazione ottimale dei fattori produttivi; essa è data dal rapporto tra il risultato ottenuto ed i mezzi impiegati per ottenerlo;

- b) per efficacia, la capacità di raggiungere gli obiettivi e di soddisfare le esigenze degli utenti; essa è determinata dal rapporto tra il risultato ottenuto e gli obiettivi prefissati;
- c) per economicità, la capacità di raggiungere gli obiettivi attraverso la verifica sistematica del rapporto tra risultati e costi.

Le sue fasi operative sono unificate con quelle previste dal ciclo della performance di cui al D. Lgs. n. 150/2009, la quale trova esito nell'approvazione della Relazione sulla performance approvata dalla Giunta Comunale e validata dal Nucleo di Valutazione. La struttura delle responsabilità per il Controllo di gestione è la disarticolazione della struttura organizzativa dell'Ente in Centri di responsabilità.

3.3. Valutazione delle performance (Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009):

Il Comune di Porto Cesareo è dotato di un sistema di valorizzazione del merito e di incentivazione lavorativa incentrato, in ossequio al D.Lgs. n. 150/2009, proprio sulla valutazione permanente dei Responsabili titolari di Posizione Organizzativa, valutazione legata alla programmazione e al controllo di gestione (ciclo della performance).

Il sistema di programmazione misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del Comune di Porto Cesareo è attuato attraverso l'Unione dei Comuni "Union 3", che ha provveduto a nominare un Nucleo di Valutazione a composizione collegiale per l'espletamento delle funzioni di competenza per gli Enti facenti parte dell'Union 3.

Con delibera di Giunta dell'Union 3 n.9 del 18/07/2018 è stato adottato un nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale al fine di recepire le modifiche normative apportate dal D. Lgs. n. 74 del 25 maggio 2017 ed il Comune di Porto Cesareo con propria deliberazione giuntale n. 151 del 11/09/2018 ha preso atto del nuovo sistema di valutazione della performance.

Il sistema di valutazione della performance approvato si basa su un metodo articolato in differenti parametri di valutazione, ciascuno con un proprio punteggio attribuibile a seconda che la valutazione riguardi il personale titolare di posizione organizzativa e il personale non titolare di posizione organizzativa.

La valutazione del Segretario Generale viene effettuata, previa fissazione con Decreto Sindacale degli Obiettivi da realizzare, dal Sindaco anche con l'assistenza dei componenti esterni del NDV sulla base delle seguenti componenti:

1. performance organizzativa (nella misura del 40%); si tiene conto del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici complessivi dell'ente (rispetto del pareggio di Bilancio, rispetto del tetto alla spesa del personale, piano performance approvato, attuazione dei sistemi di controllo interni, predisposizione e monitoraggio del PTPC);
2. raggiungimento degli obiettivi individuali (nella misura del 20%);
3. competenze professionali (nella misura del 40%); si tiene conto dello svolgimento dei compiti affidati al Segretario Generale previsti dalla normativa.

Il Nucleo di valutazione valuta la performance dei titolari di posizione organizzativa sulla base dei seguenti fattori e valori percentuali:

1. nella misura del 50% per la performance organizzativa generale dell'ente e della struttura diretta, accertata dal Nucleo di Valutazione, anche tenendo conto dell'esito delle indagini di customer satisfaction;
2. nella misura del 20% per i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi operativi individuali assegnati;
3. nella misura del 20 % per i comportamenti organizzativi e per competenze professionali dimostrate;
4. nella misura del 10% per la capacità di valutazione dei collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

Al termine del processo valutativo di cui sopra è previsto un ulteriore colloquio di valutazione.

La valutazione del personale dipendente, di competenza del Responsabile dell'Area di assegnazione, è data, invece, dalle seguenti quattro parti:

1. per il 20% per i risultati individuali o di gruppo raggiunti;
2. per il 40% per i comportamenti organizzativi assunti;
3. per il 40% per il contributo assicurato alla performance dell'U.O. di appartenenza.

Il sistema premiante, a seguito della valutazione della performance organizzativa o individuale, è costituito dall'insieme dei trattamenti economici e di carriera, nei limiti previsti dall'ordinamento e delle risorse disponibili.

Per quel che riguarda i trattamenti economici, il risultato del processo valutativo costituisce la base per il calcolo della retribuzione di risultato.

Sia per la performance organizzativa che per quella individuale la valutazione che si conclude con un punteggio inferiore a 60 punti è definita insufficiente e non è quindi economicamente incentivabile.

Con un punteggio tra 60 e 74 sarà corrisposto il 50% dell'indennità di risultato fissata dall'ente e comunque per le posizioni organizzative almeno il 10% dell'indennità di posizione

Con un punteggio tra 75 e 89 sarà corrisposto il 75% della indennità di risultato fissata dall'ente

Con un punteggio tra 90 e 100 sarà corrisposto il 100% della indennità di risultato fissata dall'ente.

Dall'anno 2022 le Pubbliche Amministrazioni devono adottare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe vari atti di pianificazione, tra i quali è compreso il Piano delle Performance.

2.3.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL (descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra):

L'Ente avendo solo le partecipazioni dei GAL rientranti nella soglia di irrilevanza, non esercita alcun controllo diretto di carattere amministrativo, gestionale, finanziario-contabile ma solo sulla base di relazioni e rapporti informativi con la *governance*.

PARTE III
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA
DELL'ENTE

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	2020	2021	2022	2023	2024	Percentuale incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo I Entrate Correnti	6.328.534,75	8.503.041,62	7.780.146,51	9.052.468,19	9.011.086,47	+47,66%
Titolo II Trasferimenti Correnti	1.922.450,91	1.778.022,36	946.404,75	1.172.503,33	1.049.650,37	-45,40%
Titolo III Entrate Extratributarie	1.673.209,07	1.561.380,30	2.191.048,27	2.193.155,14	2.835.190,82	+69,45%
Titolo IV Entrate in C/Capitale	1.048.657,10	2.071.148,43	1.128.778,62	2.912.011,18	3.306.439,67	+2,15%
Titolo V Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Titolo VI Accensione Prestiti	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	-
Titolo VII Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Totale	10.972.851,83	15.413.592,71	12.046.378,15	15.330.137,84	16.202.367,33	+ 47,66%

SPESE	2020	2021	2022	2023	2024	Percentuale incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo I Spese Correnti	8.498.681,29	9.943.871,76	10.834.973,85	10.298.972,65	10.705.379,58	+25,96%
Titolo II Spese in C/Capitale	1.990.256,51	709.823,18	1.653.259,70	3.712.753,61	3.901.175,41	+96,01%
Titolo III Spese incremento Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Titolo IV Rimborso di Prestiti	53.809,12	87.466,91	166.139,83	165.377,93	137.037,04	1,55%

Titolo V Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Totale	10.542.746,92	10.741.161,85	12.654.373,38	14.177.104,12	14.743.592,03	+ 39,84%

Partite di giro	2020	2021	2022	2023	2024	Percentuale incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo IX Entrate da Servizi per c/terzi	1.138.556,58	1.110.189,17	1.231.343,96	1.418.807,97	1.545.797,93	+ 35,77%
Titolo VII Spese per Servizi per c/terzi	1.138.556,58	1.110.189,17	1.231.343,96	1.418.807,97	1.545.797,93	+ 35,77%
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2 Equilibrio di parte corrente del Bilancio Consuntivo relativo agli anni del mandato

	2020	2021	2022	2023	2024
Totale titoli (I+II+III) delle Entrate (+)	9.924.194,73	11.842.444,28	10.917.599,53	12.418.126,66	12.895.927,66
Spese Titolo I (-)	8.498.681,29	9.943.871,76	10.834.973,85	10.298.972,65	10.705.379,58
Rimborso Prestiti Quota Capitale (-)	53.809,12	87.466,91	166.139,83	165.377,93	137.037,04
FPV per spese correnti (di entrata) (+)	475.857,07	451.253,69	979.881,29	415.221,31	452.395,15
FPV di parte corrente (di spesa) (-)	451.253,69	979.881,29	415.221,31	452.395,15	472.572,71
Recupero disavanzo di amministrazione da accertamento straordinario (-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	131.443,27	120.126,74	169.420,23	147.402,48	120.666,48
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	143.211,98	510.869,79	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri Trasferimenti in C/Capitale (-)	8.979,42	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione per spese correnti (+)	79.609,98	546.556,70	1.012.508,08	80.678,33	325.538,00
Saldo di parte corrente	1.593.381,53	1.944.161,45	1.514.862,16	1.628.813,26	2.479.537,96

3.3 Equilibrio di parte capitale del Bilancio Consuntivo relativo agli anni del mandato

	2020	2021	2022	2023	2024
A) Totale Entrate Titoli 4,00 - 5,00 – 6,00 (+)	1.048.657,10	4.201.148,43	1.128.778,62	2.912.011,18	3.306.439,67
Spese Titolo II Spese in c/Capitale (-)	1.990.256,51	709.823,18	1.653.259,70	3.712.753,61	3.901.175,41
Entrate Correnti destinate a spese di Investimento (+)	0,00	0,00	0,00	510.869,79	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	131.443,27	120.126,74	169.420,23	147.402,48	120.666,48
Utilizzo Avanzo di Amministrazione per spese investimento (+)	0,00	75.000,00	141.297,85	1.621.516,54	702.716,54
Spese Titolo 2.04 - Altri Trasferimenti in C/Capitale (+)	8.979,42	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in c/capitale (di entrata) (+)	1.471.989,71	388.050,15	2.237.961,41	1.750.672,08	870.790,80
FPV per spese in c/capitale (di spesa) (-)	388.050,15	2.237.961,41	1.750.672,08	870.790,80	493.193,72

Saldo di parte capitale	19.876,30	1.596.287,25	77.897,85	2.064.122,70	364.911,40
-------------------------	-----------	--------------	-----------	--------------	------------

3.4 EQUILIBRIO FINALE

	2020	2021	2022	2023	2024
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	1.613.257,83	3.540.448,70	1.592.760,01	3.692.935,96	2.844.449,36
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N (-)	398.195,47	1.197.538,91	831.668,61	1.193.801,25	777.209,15
Risorse vincolate nel bilancio (-)	864.637,25	1.829.326,69	270.863,03	2.326.421,09	954.115,35
W2/ EQUILIBRIO DI BILANCIO	350.425,11	513.583,10	490.228,37	172.713,62	1.113.124,86
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (-)	771.656,42	114.751,16	60.189,87	-68.161,51	-745.678,33
W3/ EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-421.231,31	398.831,94	430.038,50	240.875,13	1.858.803,19

3.5 Gestione di competenza quadro riassuntivo

		2020	2021	2022	2023	2024
Riscossioni	+	9.703.489,25	10.348.806,66	11.129.232,70	12.323.855,35	13.989.945,91
Pagamenti	-	9.051.915,37	9.652.275,56	10.654.985,69	11.230.066,56	12.733.206,77
Differenza	+	651.573,88	696.531,10	474.247,01	1.093.788,79	1.256.739,14
Residui Attivi	+	2.407.919,16	6.804.975,22	2.148.489,41	4.425.090,46	3.758.219,35
Residui Passivi	-	2.629.388,13	2.199.075,46	3.230.731,65	4.365.845,60	3.556.183,19
Differenza	+	-221.468,97	4.605.899,76	-1.082.242,24	59.244,86	202.036,16
FPV iscritto in Entrata	+	1.947.846,78	839.303,84	3.217.842,70	2.165.893,39	1.323.185,95
FPV iscritto in Spesa	-	839.303,84	3.217.842,70	2.165.893,39	1.323.185,95	965.766,43
Differenza	+	1.108.542,94	-2.378.538,86	1.051.949,31	842.707,44	357.419,52
Avanzo applicato alla gestione	+	79.609,98	621.556,70	1.153.805,93	1.702.194,87	1.028.254,54
Disavanzo applicato alla gestione	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Differenza	+	74.609,98	616.556,70	1.148.805,93	1.697.194,87	1.028.254,54
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		1.613.257,83	3.540.448,70	1.592.760,01	3.692.935,96	2.844.449,36

3.6 Evoluzione del Risultato di Amministrazione

Composizione del Risultato di Amministrazione	2020	2021	2022	2023	2024
Risultato di Amministrazione (A)	6.949.336,37	10.156.984,06	10.738.878,39	12.790.911,24	14.725.482,28
Parte accantonata (B)	5.005.418,22	6.317.708,29	7.119.816,77	8.245.456,51	8.296.987,33
Parte Vincolata (C)	1.915.193,49	3.628.974,84	3.315.770,00	3.338.318,48	3.317.956,60
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	28.274,66	210.300,93	303.291,62	1.207.136,25	3.110.538,35

3.7 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2020	2021	2022	2023	2024
Fondo di cassa al 31.12	3.124.904,31	3.177.838,76	3.905.989,41	4.697.569,25	6.554.973,23
Totale Residui Attivi Finali	8.174.904,31	13.362.233,38	13.103.975,48	14.968.003,22	14.382.241,66
Totale Residui Passivi finali	3.510.582,71	3.165.245,38	4.105.193,11	5.551.475,28	5.245.966,18
FPV Spese correnti	451.253,69	979.881,29	415.221,31	452.395,15	472.572,71
FPV Spese in c/capitale	388.050,15	2.237.961,41	1.750.672,08	870.790,80	493.193,72
Risultato di Amministrazione (A)	6.949.336,37	10.156.984,06	10.738.878,39	12.790.911,24	14.725.482,28
Utilizzo anticipazione di Cassa	No	No	No	No	No

3.8 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2020	2021	2022	2023	2024
Utilizzo quote accantonate	6.435,00		89.750,00		
Finanziamento Debiti Fuori Bilancio	73.174,98				
Salvaguardia Equilibrio di Bilancio					
Spese Correnti non ripetitive		546.556,70	922.758,08	80.678,33	325.538,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di Investimento		75.000	141.297,85	1.621.516,54	702.716,54
Estinzione Anticipata Prestiti					
Totale	79.609,98	621.556,70	1.153.805,93	1.702.194,87	1.028.254,54

3.9 Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

Residui Attivi Primo anno del Mandato (2020)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui dalla gestione di competenza	Totale Residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	5.410.987,63	793.850,76		36.116,05	5.374.871,58	4.581.020,82	1.392.693,05	5.973.713,87
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	341.479,04	104.848,66		115.417,83	226.061,21	121.212,55	37.802,67	159.015,22
Titolo 3 - Extratributarie	940.768,42	251.184,64	0,01	57.347,38	883.421,05	632.236,41	587.440,85	1.219.677,26
Parziale titoli 1+2+3	6.693.235,09	1.149.884,06		208.881,77	6.484.353,84	5.334.469,78	2.017.936,57	7.352.406,35
Titolo 4 - In conto capitale	574.468,37	171.112,04			574.468,37	403.356,33	381.914,53	785.270,86
Titolo 6 - Accensione di prestiti	28.188,85			2.225,79	25.963,06	25.963,06	8.068,06	34.031,12
Titolo 9 – Servizi per c/terzi	2.610,79				2.610,79	2.610,79		2.610,79
Totale titoli 1+2+3+4+6+9	7.298.503,10	1.320.996,10	0,01	211.107,56	7.087.395,55	5.766.399,96	2.407.919,16	8.174.318,61

RESIDUI PASSIVI Primo anno del Mandato (2020)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	2.261.254,25	1.242.867,27		324.251,11	1.937.003,14	694.135,87	1.770.416,75	2.464.552,62
Titolo 2 - Spese in c/Capitale	647.660,23	496.111,03		58.797,40	588.862,83	92.751,80	856.089,61	948.841,41
Titolo 4 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 7 Spese per Servizi c/terzi	99.200,19	163,94		4.729,34	94.470,85	94.306,91	2.881,77	97.188,68
Totale Titoli 1+2+4+7	3.008.114,67	1.739.142,24		387.777,85	2.620.336,82	881.194,58	2.629.388,13	3.510.582,71

Residui Attivi Ultimo Rendiconto approvato (2024)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui della gestione di competenza	Totale Residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	8.368.837,91	1.815.429,31			8.368.837,91	6.553.408,60	1.592.041,45	8.145.450,05
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	501.427,05	221.748,57		13.544,56	487.882,49	266.133,92	340.932,79	607.066,71
Titolo 3 - Extratributarie	1.182.506,71	169.097,75		58.812,42	1.123.694,30	954.596,55	473.387,62	1.427.984,16
Parziale titoli 1+2+3	10.052.771,67	2.206.275,63		72.356,98	9.980.414,70	7.774.139,07	2.406.361,86	10.180.500,92
Titolo 4 - In conto capitale	3.372.747,98	1.078.004,12		986.011,00	2.386.736,98	1.308.732,86	1.344.498,57	2.653.231,43
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.528.188,85			176,21	1.528.012,64	1.528.012,64		1.528.012,64
Titolo 9 – Servizi Per c/terzi	14.294,72			1.156,97	13.137,75	13.137,75	7.358,92	20.496,67
Totale titoli 1+2+3+4+6+9	14.968.003,22	3.284.279,75		1.059.701,16	13.895.164,32	10.624.022,31	3.758.219,35	14.382.241,66

RESIDUI PASSIVI Ultimo Rendiconto approvato (2024)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	2.841.841,05	1.790.858,53		198.205,60	2.643.635,46	852.776,93	2.320.476,29	3.173.253,22
Titolo 2 - Spese in c/Capitale	2.545.887,31	837.450,95		979.871,78	1.566.015,53	728.564,58	1.124.676,00	1.853.240,58
Titolo 4 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 7 Spese per Servizi c/terzi	163.746,92	55.305,43			163.746,92	108.441,49	111.030,90	219.472,39
Totale Titoli 1+2+4+7	5.551.475,28	2.683614,91		1.178.077,38	4.373.397,91	1.581.341,51	3.556.183,19	5.245.966,18

3.10 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2024	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	Totale Residui da Ultimo Rendiconto approvato (2024)
Titolo 1 Entrate Tributarie	3.366.341,23	530.008,70	1.202.077,04	499.972,33	955.009,30	8.145.450,05
Titolo 2 Trasferimenti da Stato, Regioni ed altri Enti Pubblici	102.695,01	0,00	55.884,86	46.710,11	60.843,94	607.066,71
Titolo 3 Entrate extratributarie	367.746,62	114.900,94	80.829,36	213.519,47	177.600,15	1.427.984,16
Totale	3.836.782,86	644.909,64	1.338.791,26	760.201,91	1.193.453,39	10.180.500,92
Conto Capitale						
Titolo 4 Entrate da Alienazioni e Trasferimenti di Capitale	317.462,38	11.250,00	436.846,94	51.655,08	491.518,46	2.653.231,43
Titolo 6 entrate derivanti da accensione di Prestiti	28.012,64	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.528.012,64
Totale	345.475,02	11.250,00	1.936.846,94	51.655,08	491.518,46	4.181.244,07
Titolo 9 Entrate Servizi c/terzi	0,00	6.534,30	0,00	6.545,45	58,00	20.496,67
Totale Generale	4.182.257,88	662.693,94	3.275.638,20	818.402,44	1.685.029,85	14.382.241,66

Residui Passivi al 31.12.2024	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	Totale Residui da Ultimo Rendiconto approvato (2024)
Titolo 1 Spese Correnti	343.927,86	4.785,16	86.978,90	187.603,66	229.481,34	3.173.253,21
Titolo 2 Spese in c/capitale	65.437,63	3.924,05	18.175,51	65.240,25	575.787,04	1.853.240,58
Titolo 7 Spese per servizi c/terzi	93.576,25	1.156,97	675,56	4.525,69		219.472,39
Totale Generale	502.941,74	9.866,18	105.829,97	257.369,90	813.775,40	5.245.966,18

3.11 Rapporto tra competenza e residui

	2020	2021	2022	2023	2024
Percentuale tra Residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titolo I e III	8,06%	12,75%	7,16%	10,08%	17,00%

3.12 Indebitamento

Evoluzione indebitamento dell'Ente

	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo Debito finale	2.920.815,47	2.867.006,35	2.779.539,44	2.614.161,51	2.477.124,47
Popolazione Residente	6.232	6.300	6.380	6.463	6.575
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	468,68	455,08	435,66	404,48	376,75

Rispetto del limite di indebitamento.

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2020	2021	2022	2023	2024
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 Tuel)	0,61%	0,44%	0,55%	0,84%	0,46%

3.13 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo di mandato considerato il Comune di Porto Cesareo (Le) non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

3.14 Conto del patrimonio in sintesi.

Si indicano i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2020

Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni immateriali	216.895,55	Patrimonio Netto	39.498.619,34
Immobilizzazioni materiali	38.626.763,70	Fondo Rischi ed Oneri	5.005.418,22
Immobilizzazioni finanziarie		Debiti	5.043.728,89
Rimanenze		Ratei e risconti Passivi	1.197.040,69
Crediti	8.193.310,99		
Attività Finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	3.707.836,90		
Ratei e Risconti Attivi			
Totale Attivo	50.744.807,14	Totale Passivo	50.744.807,14

Anno 2024

Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni immateriali	341.895,55	Patrimonio Netto	44.083.281,34
Immobilizzazioni materiali	42.582.506,65	Fondo Rischi ed Oneri	83.449,43
Immobilizzazioni finanziarie		Debiti	7.701.174,10
Rimanenze		Ratei e risconti Passivi	4.981.007,19
Crediti	6.786.604,04		
Attività Finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	7.137.509,86		
Ratei e Risconti Attivi			
Totale Attivo	56.848.912,06	Totale Passivo	56.848.912,06

3.15 Conto economico in sintesi.

ANNO 2020

QUADRO 8 QUINQUES – CONTO ECONOMICO

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della Gestione	8 275	9.910.016,47
B) Costi della Gestione di cui: quote di ammortamento d'esercizio	8 280 8 285	9.671.071,70
C) Proventi ed oneri di aziende speciali e partecipate	8 290	
D. 20) Proventi finanziari	0 310	14.178,26
D. 21) Oneri finanziari	8 315	60.467,12
E) Proventi ed Oneri Straordinari		225.760,89
Proventi a Proventi da Permessi di Costruire c Sopravvenienze attive e Insussistenze del Passivo	8 320	460.779,37 131.443,27 329.336,10
Oneri b Sopravvenienze passive e Insussistenze dell'Attivo d Altri Oneri Straordinari	8 325	235.018,48 211.107,56 14.931,50
Risultato prima delle Imposte		418.416,80
Imposte		83.170,88
Risultato Economico di Esercizio	8 330	335.245,92

ANNO 2024

QUADRO 8 QUINQUES – CONTO ECONOMICO

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della Gestione	8 275	12.794.106,76
B) Costi della Gestione di cui: quote di ammortamento d'esercizio	8 280 8 285	12.439.217,40
C) Proventi ed oneri di aziende speciali e partecipate	8 290	
D. 20) Proventi finanziari	0 310	98.108,30
D. 21) Oneri finanziari	8 315	106.147,96
E) Proventi ed Oneri Straordinari		755.453,86
Proventi a Proventi da Permessi di Costruire c Sopravvenienze attive e Insussistenze del Passivo	8 320	1.305.757,76 120.666,48 1.185.091,28
Oneri b Sopravvenienze passive e Insussistenze dell'Attivo d Altri Oneri Straordinari	8 325	550.303,90 73.513,95 476.789,95
Risultato prima delle Imposte		1.102.303,56
Imposte		109.278,25
Risultato Economico di Esercizio	8 330	993.025,31

3.16 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Alla data di approvazione del Rendiconto 2024 non vi sono specifiche comunicazioni di esistenza di debiti fuori bilancio.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO					
	2020	2021	2022	2023	2024
Art. 194 TUEL:					
- lettera a) – sentenze esecutive	72.897,78	31.631,23		2.796,00	47.321,15
- lettera b) – procedure espropriative o di occupazione per pubblica utilità					
- lettera c) - ricapitalizzazioni					
- lettera d) – procedure espropriative/occupazioni d’urgenza					
- lettera e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa					
TOTALE	72.897,78	31.631,23		2.296,00	47.321,15

3.17 Spesa per il personale.

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2020	2021	2022	2023	2024
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	1.245.523,56	1.245.523,56	1.245.523,56	1.245.523,56	1.245.523,56
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell’art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.219.848,09	1.224.828,40	1.155.380,80	1.048.290,35	1.167.736,27
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese del personale sulla spesa corrente	14,35%	12,32%	10,66%	10,18%	10,91%

Spesa del personale pro-capite:

	2020	2021	2022	2023	2024
Spesa Personale/Abitanti	195,44	194,42	181,09	162,20	177,60

Rapporto abitanti dipendenti:

	2020	2021	2022	2023	2024
Abitanti/Dipendenti	189	203	220	223	193

L'Ente nel periodo considerato 2020-2024 ha rispettato il limite previsto dal comma 28, art. 9 del DL 78/2010 per i rapporti di lavoro flessibile.

Fondo risorse decentrate.

Il Fondo risorse decentrate è stato costituito nel rispetto delle normative vigenti, in particolare in conformità a quanto previsto dall'art. 23 del d.lgs. 75/2017 che prevede: *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, nonché, da ultimo secondo le previsioni del vigente CCNL Funzioni Locali.*

	2020	2021	2022	2023	2024
Fondo Risorse Decentrate – Parte Stabile	92.336,44	89.051,40	95.669,83	104.881,49	106.235,14
Fondo Risorse Decentrate – Parte Variabilee				48.216,88	1.969,94
Fondo Risorse P.O.	91.396,25	91.396,25	91.396,25	91.396,25	91.396,25

Parte IV - Rilievi della Corte dei Conti - Attività di controllo

Nel corso del mandato il Comune di Porto Cesareo non è stato oggetto di rilievi da parte della Corte dei Conti effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

La Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Puglia in data 10.09.2024 ha avviato un'istruttoria ai sensi dell'art. 1 comma 166 e ss. della legge n. 266/2005 avente ad oggetto i Rendiconti dal 2019 al 2022, successivamente allargato all'annualità 2023.

Con deliberazione n. 89/2025/PRSE ha:

- **Accertato** la presenza, nei termini evidenziati in parte motiva, dei profili di criticità con riferimento alla sana gestione finanziaria dell'Ente, con riserva di verificare, in occasione del controllo sui rendiconti degli esercizi finanziari successivi, la corretta applicazione della normativa inerente ai profili rilevati;
- **Raccomandato** al Comune di Porto Cesareo di:
 1. attenersi ai comportamenti conformi a una sana gestione finanziaria e proseguire nel monitoraggio e nell'adozione di ogni iniziativa volta a garantire il superamento delle criticità evidenziate;
 2. rispettare la disciplina contabile in punto di corretta costituzione del Fondo pluriennale vincolato di parte capitale, adottando i relativi cronoprogrammi di spesa;
 3. effettuare un rigoroso monitoraggio delle entrate e adottare ogni opportuna iniziativa tesa a incrementare e a velocizzare le procedure di riscossione, soprattutto in conto residui, e di recupero dell'evasione tributaria;
 4. provvedere all'aggiornamento annuale degli inventari;
- **Disposto:**
 1. che la presente pronuncia sia trasmessa, a cura della Segreteria della Sezione, al Sindaco del Comune di Porto Cesareo (LE), al Presidente del Consiglio comunale del medesimo Ente, affinché ne sia data tempestiva comunicazione all'organo consiliare, e all'organo di revisione per gli adempimenti di cui all'art. 239 del T.U.E.L.;
 2. che l'organo di revisione svolga, in merito a quanto riportato nella presente deliberazione, un'attività di controllo e di vigilanza, nell'osservanza del dovere di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio presidiato in termini generali dall'art. 147-quinquies del T.U.E.L.;
 3. che la presente deliberazione sia pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Porto Cesareo (LE) ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

4.1 Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel corso del mandato il Comune di Porto Cesareo non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione.

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Le autorizzazioni di spesa ai vari uffici sono state ridotte in maniera consistente al fine di ottemperare alle varie norme di contenimento della spesa che sono state sistematicamente rispettate.

Già in fase di predisposizione di bilanci e di peg si è posta molta attenzione a tali riduzioni anche in conseguenza dei rigidi e talora tagli che hanno imposto una razionalizzazione della spesa in generale. Durante il mandato è stato necessario operare una serie di interventi finalizzati alla riduzione degli stanziamenti di spesa che dal DL 78/2010 si sono succeduti.

Più in generale, in un'ottica di economicità e razionalizzazione della spesa corrente, il Comune di Porto Cesareo ha posto in essere le seguenti azioni:

- monitoraggio costante delle entrate e delle spese;
- potenziamento accertamenti di parte corrente;
- contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili; sono stati prontamente adottati i provvedimenti necessari per la riduzione di alcune categorie di spesa uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di tagli ai costi della politica, delle spese di rappresentanza, pubblicità, manifestazioni e delle spese di personale.
- Finanziamento degli impegni del titolo II della spesa con mezzi propri di bilancio;
- Prioritario utilizzo delle risorse umane e strumentali interne per l'espletamento di servizi a favore della cittadinanza.

Parte VI – Organismi Partecipati

1. L'Ente ha effettuato la ricognizione delle partecipazioni societarie di cui all'art. 20, d. Lg. N. 175/2016?	SI
2. In particolare l'Ente nell'effettuare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, ha individuato quelle che devono essere dismesse?	NON RICORRE LA FATTISPECIE
3. Nell'effettuare l'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, ha predisposto un piano per la loro razionalizzazione?	NON RICORRE LA FATTISPECIE
4. Qualora nell'ambito della revisione straordinaria sia stato deliberato il mantenimento di partecipazioni societarie, risultano rispettati i vincoli di scopo pubblico di cui all'art. 4 comma 1, D. Lgs. N. 175/2016?	SI
5. Nell'ambito del processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, l'Ente ha provveduto a ricollocare il personale di società per le quali sono state dismesse le quote di partecipazione?	NON RICORRE LA FATTISPECIE
6. L'Ente nel quinquennio ha costituito o acquisito partecipazioni?	NO
7. L'Ente nel quinquennio ha effettuato la dismissione di organismi partecipati?	NO
8. Indicare quali servizi pubblici locali sono gestiti in ambiti territoriali ottimali (ATO) ai sensi dell'art. 3 bis commi 1 e 1-bis, d.l. n. 138/2011	NESSUNO

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Porto Cesareo che è stata trasmessa all'organo di Revisione Economico – Finanziaria in data 24.02.2026.

IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'Organo di revisione Economico Finanziaria

dott. Antonio De Giorgi